Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTI UMANI E SICUREZZA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 (GIUR-01/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-01/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Nicola, Pierpaolo Barbuzzi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende assicurare che gli studenti acquisiscano una comprensione profonda dei diritti umani fondamentali, come sanciti da documenti internazionali (es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo), sviluppare una consapevolezza delle principali minacce alla sicurezza e ai diritti umani, come terrorismo, conflitti armati, povertà, disuguaglianze e cambiamenti climatici e educare gli studenti sulla correlazione tra la promozione dei diritti umani e la sicurezza globale, con particolare attenzione alle crisi umanitarie e ai conflitti armati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere come la tutela dei diritti umani a livello globale contribuisce alla stabilità e alla sicurezza internazionale, informare gli studenti sulle sfide attuali relative alla violazione dei diritti umani e ai problemi di sicurezza, come il terrorismo, le migrazioni forzate e le emergenze sanitarie globali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti per favorire la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni concrete, attraverso simulazioni, studi di caso e progetti sul campo. Gli studenti saranno in grado di tradurre le teorie dei diritti umani e della sicurezza in azioni pratiche e concrete nel loro ambiente sociale e professionale.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio per analizzare criticamente le politiche di sicurezza, bilanciando la protezione della sicurezza nazionale e il rispetto dei diritti umani.

Abilità comunicative

L’insegnamento consente l’acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati a tradurre la teoria in pratica attraverso studi di caso e simulazioni che riguardano situazioni reali di violazione dei diritti umani o crisi di sicurezza. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Principi nel diritto internazionale

2 - Diritti umani e sicurezza nel quadro della legislazione europea

3 - Diritti Umani e Sicurezza nell'U.E.: l'intervento della Corte Europea

4 - Diritti umani e sicurezza: il giusto processo nella convenzione europea

5 - Diritti umani e sicurezza: la libertà di pensiero e di religione

6 - Diritti umani e terrorismo internazionale: diritto religioso e radicalizzazione

7 - Diritti umani e terrorismo internazionale: le misure di Pubblica Sicurezza

8 - Diritti umani e terrorismo internazionale: il terrorismo internazionale e web

9 - Sicurezza: il finanziamento della Jihad

10 - La sicurezza come diritto o come bisogno umano

11 - La sicurezza e controllo sociale

12 - Sicurezza conflitto di culture, controllo sociale, autocontrollo sociale

13 - Sicurezza e pressione sociale nella società del rischio

14 - Le politiche di sicurezza e la polizia in ambito internazionale

15 - Politiche di sicurezza in Europa: paradigmi di riferimento

16 - La community policing

17 - Sicurezza: i modelli americani e canadese

18 - Sicurezza: modelli a confronto. Stati Uniti, gran Bretagna e Germania

19 - Sicurezza: modelli a confronto. La Spagna e la Francia

20 - Sicurezza: l'ilotage francese e il modello belga

21 - Le politiche di sicurezza in Italia: l'organizzazione

22 - Sicurezza: le informazioni ed il coordinamento

23 - Il coordinamento tra le forze di sicurezza

24 - Sicurezza statale ed enti locali: osservazioni critiche

25 - La crisi urbana: insicurezza, rischio e nuove paure

26 - La domanda di sicurezza tra percezione e statistica

27 - Degrado urbano e condotte incivili

28 - Vandalismo, violenza urbana e bullismo

29 - Sicurezza e devianza giovanile: il bullismo

30 - Gli studi classici sulla devianza giovanile e le baby gangs

31 - Degrado urbano: immigrazione, questione rifiuti e graffiti

32 - Le politiche integrate di contrasto della criminalità diffusa

33 - Il ruolo della polizia locale e la dissuasione amministrativa

34 - Sicurezza integrata: il sistema pattizio

35 - Sicurezza urbana: misure a tutela del decoro di particolari luoghi

36 - Sicurezza integrata: un approccio multidisciplinare

37 - Sicurezza integrata: crisi dei confini e marketing territoriale

38 - La sicurezza stradale

39 - Sicurezza stradale, prevenzione e controllo

40 - Sicurezza stradale. L'efficacia della prevenzione

41 - La questione dell'immigrazione. Stranieri regolarmente soggiornati

42 - Immigrazione, la normativa e l'ambito di applicazione

43 - Stranieri: il controllo in frontiera

44 - Sicurezza: l'immigrazione sommersa

45 - Sicurezza e immigrazione: la tutela penale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per

l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di

apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.